

GIORNO&NOTTE **GROSSETO**

DA NON PERDERE



Massimo Ranieri

Ranieri e i sogni in volo

Musica Domani lo spettacolo al Moderno

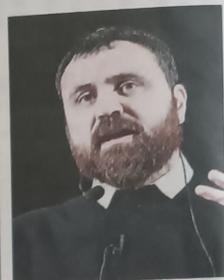
Grosseto Con più di quattordici milioni di dischi venduti, Massimo Ranieri è tra gli artisti italiani che hanno venduto il maggior numero di dischi nel mondo. Durante la sua carriera ha pubblicato 31 album, 23 in studio, 4 live e 4 raccolte e 36 singoli.

Ed è proprio all'ultimo dei suoi album, "Tutti i sogni ancora in volo", è dedicato il tour grazie a cui il cantante torna domani alle 21 al teatro Moderno di Grosseto. Uscito alla fine dell'anno scorso, "Tutti i sogni ancora

in volo" è il primo disco, dopo quello del 1997, che contiene brani inediti scritti per lui da alcuni grandi cantautori italiani come Pino Donaggio, Ivano Fossati, Bruno Lauzi, Pacifico, Giuliano Sangiorgi, Gianni Togni e Franco Fasano, oltre a brani di autori come Giuliano Baldassi, Gerardo Di Lella, Fabio Ilacqua e i fratelli Verrietti. L'album è frutto della collaborazione con Gino Vannelli, interprete, compositore e produttore di origine italiana che, dopo aver realizzato il

precedente lavoro di Massimo Ranieri "Qui e adesso" pubblicato nel 2020, ha curato gli arrangiamenti e la produzione artistica anche di questo disco. Tra le tracce del progetto c'è anche "Lettera di là dal mare" prodotta e arrangiata da Mauro Pagani con cui Ranieri è tornato al Festival di Sanremo nel 2022 vincendo il Premio della critica Mia Martini. Per il concerto di domani prevendite aperte sul sito Ticketone. ● S.L.

Incontro con padre Botta



Grosseto La Settimana della Bellezza porta oggi a Grosseto padre Maurizio Botta, sacerdote della Congregazione (in foto) dell'Oratorio di San Filippo Neri a Roma, molto noto per le sue catechesi in tv, i suoi libri e per "Cinque passi al Mistero", il progetto di catechesi che porta avanti da dieci anni nella parrocchia di Santa Maria in Vallicella a Roma. Padre Botta incontra alle 11 gli studenti del Polo liceale Aldi mentre l'incontro del pomeriggio, alle 17 in sala Friuli, è aperto a tutti e porta l'originale contributo del sacerdote sul tema della Settimana della Bellezza: l'intervento di padre Botta si intitola infatti "Cristo e il lavandino. L'eternità nella vita di ogni giorno". Per la Settimana della Bellezza sono in arrivo anche due appuntamenti tra cinema e teatro per i quali è necessario prenotare. Domani alle 21 la multisala Aurelia Antica ospita la proiezione del film "Ennio", documentario sul compositore Ennio Morricone diretto da Giuseppe Tornatore; segue dibattito con l'esperto Alessio Brizzi. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria scrivendo a progettoculturale@grosseto.chiesacattolica.it e indicando nome, cognome e telefono. Venerdì alle 21 al teatro degli Indistri c'è invece lo spettacolo "Seguimi, da oggi ti chiamerai Pietro" di e con Pietro Sarubbi, attore e regista, già interprete di Barabba nel film "La Passione di Cristo" di Mel Gibson. Ingresso a offerta con prenotazione alla Libreria delle Paoline in piazza Duomo. ● S.L.

Oggi doppio appuntamento

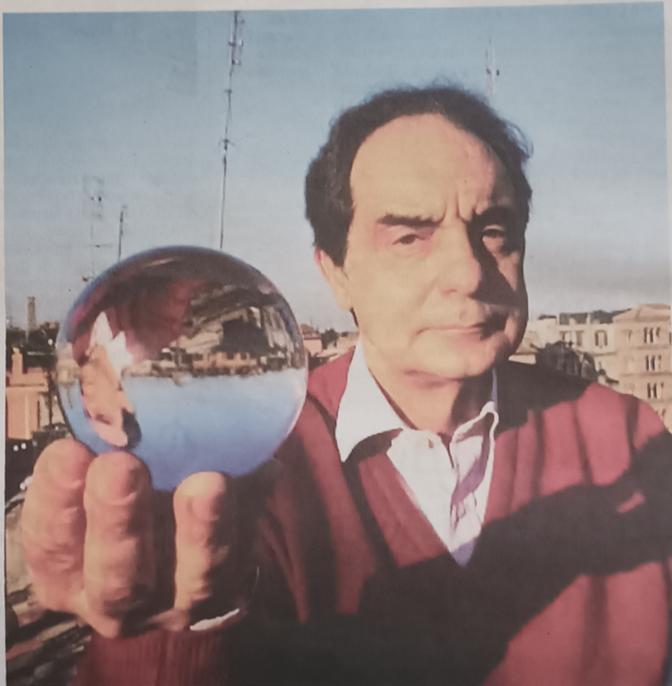
Calvino: storia, antropologia, amori d'autore

di Sara Landi

Grosseto Al via oggi gli incontri "Conoscere Calvino" organizzati dalla Fondazione Bianciardi in collaborazione con la Fondazione Polo Universitario Grossetano.

Alle 17 l'aula delle Colonne del Polo universitario di via Ginori ospita la conferenza "Tra storia e antropologia: dialogo sul Sentiero dei nidi di ragno di Calvino" con gli interventi di Lucia Matergi, direttrice scientifica della Fondazione Bianciardi, e Riccardo Castellana, docente di Letteratura contemporanea all'Università di Siena e membro della Fondazione Bianciardi. È proprio il romanzo "Il sentiero dei nidi di ragno", pubblicato nel 1947, che segnalò Calvino come autore nel panorama del Novecento italiano. Allora lo scrittore, di cui nel 2023 ricorre il centenario della nascita, aveva 24 anni. Erano i tempi d'oro del neorealismo e il libro ne risente pur distaccandosene per due aspetti: il gusto del rovesciamento e l'elemento fiabe-

sco. Già il nome del protagonista, Pin, è a metà strada tra il realismo dei carrugi genovesi e la fiaba. È un romanzo di formazione al rovescio nel senso che Pin è un bambino vecchio, adulto, e grazie alle vicende tremende che vivrà riesce a diventare bambino. Il libro, ambientato in Liguria durante la seconda Guerra mondiale, è partigiano ma racconta di un gruppo particolare di partigiani, un po' marginali, che devono essere coordinati da una brigata superiore. Persone malandate in cui le ragioni private si uniscono spesso a quelle politiche: andare alla macchia significa per loro uscire da una vita misera e infelice ma allo stesso tempo contribuire alla causa della Liberazione dal nazifascismo. Il primo romanzo di Calvino, che in precedenza aveva scritto solo racconti, uscì in un clima di euforia post-Liberazione e di epopea, di mitologizzazione della Resistenza: un libro che metteva in luce aspetti meno mitici della Resistenza poteva suonare in qualche manie-



Italo Calvino: oggi si parla di lui al Polo universitario e alla libreria Palomar

ra blasfemo. Per questo motivo il romanzo incontrò degli ostacoli ad essere inserito tra quelli della Resistenza, sopravvivendo così al particolare momento storico in cui è stato scritto. Ingresso libero.

Calvino è al centro anche del secondo incontro del ciclo "Amori d'autore" promos-

so dall'associazione Letteratura e dintorni. Oggi alle 18 alla libreria Palomar Ubik di piazza Dante a Grosseto Stefano Adami e Fulvia Perillo dialogano intorno al libro "Ho visto partire il tuo treno" di Elsa De Giorgi. Attrice del cinema dei telefoni bianchi e scrittrice, Elsa De Giorgi

ebbe una relazione appassionata con Italo Calvino e il suo libro "Ho visto partire il tuo treno" è dedicato proprio alla loro storia d'amore, tra viaggi in treno e incontri rubati. Ingresso libero. Info e prenotazioni 0564 415824 e libreria-palomar@yahoo.it. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA